



Scheda di sicurezza


ALCOOL ETILICO DENATURATO BESSONE

Scheda di sicurezza del 22/10/2015, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: ALCOOL ETILICO DENATURATO BESSONE
Codice commerciale: ALCOOL ET BESSON
Tipo di prodotto ed impiego: Alcool etilico denaturato 90°
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi raccomandati:
Detergente per superfici lavabili quali pavimenti, piastrelle, vetri ecc.
Usi sconsigliati:
Non adatto per uso alimentare
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
Bessone srl
Via Alpi, 93 bis
12088 Roccaforte Mondovì (CN)
Tel. 0039 0174 65112
Per informazioni sulla scheda di sicurezza:
info@bessone.cn.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) Tel. +39 0266101029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
 Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta
Simboli:



- Pericolo
Indicazioni di Pericolo:
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- Consigli Di Prudenza:
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.
- Disposizioni speciali:
PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.



Scheda di sicurezza

ALCOOL ETILICO DENATURATO BESSONE

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
1% - 3%	butanone	Numero 606-002-00-3 Index: CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066
500 ppm	bitrex anidro (denatonio benzoato)	CAS: 3734-33-6 EC: 223-095-2	3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
85% - 89%	etanolo	CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 Index: 603-002-00-5	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
0,1% - 0,15%	tiofene	CAS: 110-02-1 EC: 203-729-4	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 Acute Tox. 4 H312 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
0% - 0,05%	Reactive RED 24	CAS: 70210-20-7 EC: 274-417-3	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.



Scheda di sicurezza

ALCOOL ETILICO DENATURATO BESSONE

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.



Scheda di sicurezza

ALCOOL ETILICO DENATURATO BESSONE

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto nel suo contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto e lontano da fonti di calore

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Evitare l'accumulo di carica elettrostatica.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Impianto elettrico di sicurezza.

7.3. Usi finali particolari

detergente per superfici

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

ALCOOL ETILICO DENATURATO BESSONE

TLV TWA - 1000 ppm - 1900 mg/m³

butanone - CAS: 78-93-3

UE - LTE(8h): 600 mg/m³, 200 ppm - STE: 900 mg/m³, 300 ppm - Note: Bold-type:

Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

ACGIH - LTE(8h): 200 ppm - STE: 300 ppm - Note: BEI - URT irr, CNS and PNS impair

bitrex anidro (denatonio benzoato) - CAS: 3734-33-6

TLV TWA - 01mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali integrali.

Protezione della pelle:

Calzature di sicurezza.

Indumento di protezione integrale.

Protezione delle mani:

PVC (polivinilcloruro)

NR (gomma naturale, lattice naturale).

Protezione respiratoria:

Per il normale uso domestico non necessitano protezioni particolari

Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:



Scheda di sicurezza

ALCOOL ETILICO DENATURATO BESSONE

Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido rosa	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	7	--	--
Punto di fusione/congelamento:	114,1° a 1 bar	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	78,5° a 1 bar	--	--
Punto di infiammabilità:	12 °C C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	n.a.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	57 mmHg	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0,78 - 0,88	--	--
Idrosolubilità:	completa	--	--
Solubilità in olio:	parzialm. solub. in oli	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	n.d.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	360 °C	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	n.d.	--	--
Proprietà comburenti:	n.d.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Può generare reazioni pericolose (vedi paragrafi successivi)

10.2. Stabilità chimica



Scheda di sicurezza

ALCOOL ETILICO DENATURATO BESSONE

- Può generare reazioni pericolose (vedi paragrafi successivi)
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti.
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.
- 10.4. Condizioni da evitare
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

ALCOOL ETILICO DENATURATO BESSONE

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2737 mg/kg - Note: metiletilchetone

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 23.5 mg/l - Durata: 8h - Note: metiletilchetone

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 6480 mg/kg - Note: metiletilchetone

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1400 mg/kg - Note: tiofene

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 830 mg/kg - Note: tiofene

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo = 9500 mg/m³ - Note: tiofene

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 749 mg/kg - Note: bitrex

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2000 mg/kg - Note: bitrex

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non utilizzare durante la fioritura: il prodotto è tossico per le api.

ALCOOL ETILICO DENATURATO BESSONE

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie - Durata h: 96 - mg/l: N.A.

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci - Durata h: 48 - mg/l: N.A.

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie - Durata h: 48 - mg/l: N.A.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.



Scheda di sicurezza

ALCOOL ETILICO DENATURATO BESSONE

- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 1170
IATA-UN Number: 1170
IMDG-UN Number: 1170
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: ACETALE
IATA-Shipping Name: ACETALE
IMDG-Shipping Name: ACETALE
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
ADR-Label: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 33
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
IMDG-Classe: 3
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: -
ADR-Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IATA-Passenger Aircraft: 353
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 364
IATA-S.P.: -
IATA-ERG: 3H



Scheda di sicurezza

ALCOOL ETILICO DENATURATO BESSONE

IMDG-EMS: F-E , S-D
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Storage category: Category E
IMDG-Storage notes: -

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):
N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H332 Nocivo se inalato.
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.



Scheda di sicurezza

ALCOOL ETILICO DENATURATO BESSONE

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.